



Prot.n° 1976/A4

Del 5/3/2016

Verbale n. 2 del 16 marzo 2016

Il Consiglio è convocato per decidere sul seguente O.D.G.:

- 1) Comunicazioni del Presidente, Dott. Domenico Celenza, su invito del Direttore per notizie riguardanti il bilancio, attribuzione e costi di ore di didattica aggiuntiva.
- 2) Richiesta Consulta degli studenti:
istituzione del doppio appello
interruzione delle lezioni durante le sessioni d'esame.
- 3) Nomina C.T.S. "Liceo musicale Maresca"
- 4) Master UNICAS "management"
- 5) Convenzione con l'università degli studi di Roma "Tor Vergata"
- 6) Regole riguardanti il riconoscimento delle licenze del vecchio ordinamento nel nuovo ordinamento
- 7) Comunicazioni Consulta degli studenti
- 8) Varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 9,45 presso la sala riunioni del Conservatorio. Sono presenti: il Direttore, ed i consiglieri Bivona, Rossi, Farina, Mangiapelo, Bettazzi, Murra, Moretti e Cavalli che viene nominato segretario verbalizzante. Assenti giustificati: Di Cecca e Russo.

Prima di iniziare l'esame del primo punto all'O.d.G. viene rilevata la mancanza agli atti del verbale della seduta precedente. Il Direttore a questo proposito fa rilevare che, pur non essendo riportato agli atti, il verbale era stato approvato alla fine della seduta dell'8 marzo, quindi il fatto che il verbale manchi concretamente agli atti non costituisce ostacolo allo svolgimento dei lavori della seduta odierna.

Si esamina il 1° punto all'O.d.G.: Comunicazioni del Presidente, Dott. Domenico Celenza, su invito del Direttore per notizie riguardanti il bilancio, attribuzione e costi di ore di didattica aggiuntiva.

Il Presidente su invito del C.A. informa il Consiglio che le previsioni analitiche delle entrate per la contribuzione studentesca conducono ad una stima di E. 495.000. Ciò ha condotto alla necessità di rimodulare le previsioni di spesa con particolare attenzione alla gestione dell'equilibrio di cassa e la gestione dei "residui".

Tali circostanze hanno indotto a tagliare le previsioni di spesa relative al costo della didattica aggiuntiva, delle attività di masterclass e seminari.

La Consiglieria Rossi chiede al Presidente se sono stati apportati tagli al P.G.A. Il Presidente risponde che sì sono stati effettuati tagli, ma solo sulla parte imputabile al bilancio.

La Consiglieria Rossi a questo punto espone la dichiarazione che di seguito viene integralmente riportata:

"La prof Rossi premette che, avendo constatato la non presenza agli atti della stesura finale del verbale del C.A. precedente, ossia quello dell'8 marzo 2016, non avendone presa visione allora

così come in data odierna, si astiene dall'approvarlo a propria tutela e degli altri consiglieri. Relativamente a quanto affermato dal Presidente sulla necessità di tagli al bilancio, la professoressa Rossi ribadisce il mancato ritorno del P.G.A. in C.A.

Proprio per i doveri di questo organo il C.A. deve rivedere il P.G.A., stabilire le scelte per effettuare i tagli alle attività e ratificare.

Per il Fondo di Istituto la Rossi ritiene che il C.A. debba dare l'indirizzo e i costi delle varie attività e dei coordinatori. Risultano, infatti, dalle schede compilate dai docenti delle forti discrepanze economiche tra le attività richieste. Si sottolinea che non risulta agli atti un verbale del C.A. che stabilisce la distribuzione delle attività del P.G.A. tra bilancio e fondo. Inoltre alcune masterclass richieste dai docenti e che prevedono due docenti di cui uno interno (presumibilmente fondo) ed uno esterno (presumibilmente bilancio) sono state comunque inserite, per la parte economica spettante al docente interno, nella informativa preventiva per la contrattazione ancor prima che il C.A. decidesse e ratificasse i nuovi obbligatori tagli al P.G.A., notizia pervenuta ufficialmente solo in data odierna.

Infine alcune masterclass sono già state svolte prima che il P.G.A. ritornasse in C.A. per deliberarne i tagli. Per quanto esposto la prof Rossi non ritiene di aver avuto ad oggi controdeduzioni relativamente alla sua lettera inviata in data 29.2.16."

Il Presidente, iniziando l'esposizione delle modifiche che a suo giudizio sarebbero necessarie per uscire al più presto da questa situazione di difficoltà economica, informa il C.A. che da un esame approfondito delle caratteristiche della popolazione studentesca è emerso che il numero degli studenti fuori corso tende ad aumentare. Se si considera che lo studente fuori corso, nella maggior parte dei casi, ha necessità di continuare a frequentare i corsi, questo aumento impone in tempi rapidissimi una modifica della misura della contribuzione degli iscritti fuori corso. Il presidente auspica la istituzione di una Commissione che, esaminato quanto avviene negli altri Conservatori, predisponga il materiale che consenta agli organi collegiali di decidere in merito ed auspica altresì che si arrivi ad una decisione definitiva entro il 30.6 in modo da poter richiedere il pagamento dei nuovi importi già dal prossimo anno accademico avendone dato notizia agli studenti interessati con congruo anticipo.

A questo proposito il Consigliere Bivona propone di modificare gli importi della contribuzione dei fuori corso prevedendo due categorie di studenti: i fuori corso "passivi", che hanno già maturato i tutti i CFA e devono sostenere soltanto l'esame di laurea, per i quali la contribuzione rimarrebbe inalterata, ed i fuori corso "attivi", che non avendo ancora maturato tutti i CFA hanno necessità di continuare a frequentare le lezioni, per i quali l'importo della contribuzione verrebbe aumentato.

Il Presidente propone la realizzazione di un catalogo che illustri le attività del Conservatorio da sottoporre alla Provincia per la sottoscrizione di un protocollo di intesa con i Comuni del territorio i quali, con la sottoscrizione, si impegnerebbero ad inserire le produzioni del nostro Istituto nei loro programmi culturali.

Il Presidente informa il C.A. che il C.d.A. ritiene necessario ipotizzare la realizzazione di master di primo livello nell'ambito dell'Istituto ed ha individuato delle aree che potrebbero offrire prospettive di sviluppo. Tali aree sono relative alla Scienza della Comunicazione, Scienza della Formazione e Management dello Spettacolo.

Il Presidente inoltre, al fine di inserire il Conservatorio tra i luoghi che vengono regolarmente frequentati dalla cittadinanza, propone di programmare con Legambiente una giornata di apertura al pubblico del giardino. In quella occasione, oltre a procedere alla manutenzione del giardino stesso, il Conservatorio dovrebbe organizzare manifestazioni che mostrino a chi non ha l'abitudine di frequentare l'Istituto quale sia l'importanza del compito che svolge e l'alto livello artistico che raggiunge.

Il Consigliere Bettazzi, al fine di evitare la dispersione degli allievi non ammessi ai corsi di laurea, suggerisce di proporre loro la frequenza ai corsi singoli. In questo modo si incrementerebbero le entrate finanziarie e lo studente, che grazie al corso singolo ha migliorato la sua preparazione, sarà in grado di superare l'esame di ammissione iniziando così il normale corso di laurea. Il Consigliere Bettazzi propone inoltre di favorire un'intesa con i comuni per la realizzazione di corsi liberi sul territorio con lo scopo di radicare nella provincia lo studio della musica.

Il Presidente, in relazione alla prima proposta, replica che questa potrebbe essere una soluzione per incrementare il numero degli iscritti, ma bisogna essere sicuri che le entrate provenienti dalle iscrizioni a tali corsi siano sufficienti a coprire le spese per la loro realizzazione.

Il Direttore chiede al Presidente di avere i dati relativi al bilancio di previsione prima di diffondere le schede che verranno utilizzate dai docenti per formalizzare le proposte da inserire nel P.G.A. in questo modo il C.A. non correrebbe il rischio di approvare spese per un ammontare maggiore delle reali disponibilità economiche dell'Istituto. Il Presidente chiarisce che, rispettando le date imposte dal "Regolamento d'Istituto", questo non è possibile. Il Presidente chiarisce inoltre, a proposito del bilancio dell'anno in corso, che detto bilancio ad oggi non può ancora ritenersi approvato in quanto la bozza è stata inviata ai Revisori dei Conti e solo dopo la restituzione della bozza corredata del parere favorevole dell'organo di controllo potrà considerarsi approvato. In ogni caso il C.A., al fine di sveltire le procedure, può riunirsi ed operare i tagli basandosi sulla bozza di bilancio.

Alle ore 11,55 il Consigliere Bettazzi si allontana perché impegnato in una commissione di laurea.

La Consigliera Moretti chiede al Presidente di provvedere, nell'ambito del C.d.A. alla redazione di un "prezzario" per poter retribuire attività analoghe nella stessa misura. Il Presidente replica che quando si tratta di attività artistiche risulta molto difficile standardizzare i compensi.

Porta inoltre a conoscenza del Consiglio che quando il C.A. approva attività la cui retribuzione è a carico del fondo di Istituto può, anzi deve, valutare la congruità della richiesta economica del docente proponente precisando che solo il C.A. in questi casi può fare tale valutazione.

Alle ore 13,00 la riunione viene sospesa.

Alle ore 14,20, alla ripresa delle attività, rientra il Consigliere Bettazzi mentre non rientra il Consigliere Murra.

Si passa all'esame del 2° punto all'O.d.G.: Richiesta Consulta degli studenti: istituzione del doppio appello; interruzione delle lezioni durante le sessioni d'esame.

La Consulta propone di fermare la didattica nella prima settimana della sessione invernale per consentire lo svolgimento degli esami e chiede di fissare un secondo appello nell'ultima settimana di febbraio prevedendo lo svolgimento degli esami in orario antimeridiano consentendo lo svolgimento delle lezioni in orario pomeridiano.

Il C.A., precisando che la regola del doppio appello esiste già, ribadisce che da giugno 2016 i Dipartimenti ed i Coordinamenti dovranno rispettare la suddetta regola. Inoltre, dato che per individuare i periodi nei quali fissare gli appelli è necessario stabilire il calendario scolastico, decide che per il prossimo A.A. il calendario relativo alla sessione invernale d'esame è il seguente:

6.2-11.2 settimana di blocco della didattica;

27.2-4.3 settimana nella quale è possibile fissare il 2° appello in orario antimeridiano. Le lezioni si svolgeranno solo in orario pomeridiano.

Si passa all'esame del 3° punto all'O.d.G.: Nomina C.T.S. "Liceo musicale Maresca"

Il C.A. nomina componenti del C.T.S. il Direttore ed i capi dei Dipartimenti di Archi e Fiati.

Il C.A. chiede inoltre al Direttore di relazionare il sugli artt. 2 (ingresso alunni); 3 (attività extracurricolari); 6 (selezione dei docenti) della convenzione.

Per quanto riguarda il 4° punto dell'O.d.G.: Master UNICAS "management"

si precisa che il C.A. ha tacitamente autorizzato la sua trattazione contestualmente alla trattazione del punto 1 all'O.d.G. dato che era il Presidente colui che doveva illustrare tali Master.

Si passa all'esame del 5° punto all'O.d.G.: Convenzione con l'università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Il C.A. dà parere favorevole al rinnovo della convenzione e designa quali responsabili per la gestione delle attività oggetto della convenzione stessa i prof Moretti e Bettazzi.

Si passa all'esame del 6° punto all'O.d.G.: Regole riguardanti il riconoscimento delle licenze del vecchio ordinamento nel nuovo ordinamento.

La prof Moretti riflette sul fatto che la legge ha sancito l'estensione fino al 2017 dell'equipollenza tra Diploma di vecchio ordinamento e laurea di secondo livello. Da questo deriva che il conseguimento delle licenze che avrebbero consentito il rilascio del Diploma di vecchio ordinamento deve essere riconosciuto anche nel nuovo ordinamento e quindi, nella redazione di regole per il riconoscimento delle licenze di vecchio ordinamento nel nuovo ordinamento, bisogna tenere conto di questa norma. Il C.A. decide di chiedere a titolo consultivo ai Coordinamenti interessati di esprimere un parere in merito.

Il C.A. chiede al Coordinamento di T.R.P.M. di formulare entro il 30 aprile p.v. i programmi dei relativi campi disciplinari. Qualora il Coordinamento non dovesse provvedere, il C.A. procederà d'ufficio. Questa seconda determinazione viene assunta con l'astensione del Consigliere Bivona

Si passa all'esame del 7° punto all'O.d.G.: Comunicazioni Consulta degli studenti.

Il C.A. prende visione della lettera della Consulta degli studenti, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante, nella quale si chiedono:

1)delucidazioni sulle modalità di pubblicazione e partecipazione al bando per scegliere studenti da impiegare nell'esecuzione di "Bohème" in Messico;

2)ragguagli sul fatto che alcuni studenti stiano facendo prove per la realizzazione di "Madama Butterfly" all'interno dell'auditorium nonostante questo non risulti essere né agibile, né aperto al pubblico.

A proposito del primo argomento il Direttore si riserva di rispondere per iscritto nel corso della prossima riunione del C.A.

A proposito del secondo quesito il Direttore dichiara non essere a conoscenza di quanto affermato dalla Consulta, anzi chiede a sua volta di avere maggiori dettagli al riguardo per poter eventualmente prendere provvedimenti.

Alle ore 16,50, non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Il Direttore

M° Raffaele Ramunto